



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Brescia
Depositato in Segreteria
il 30 MAG 2019
IL CANCELLIERE B3
(D.ssa Giuseppa Bellitto)



PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BRESCIA

Presso il Tribunale Ordinario

CONSULENZA INFORMATICA

RELATIVA AL PROCEDIMENTO PENALE

Nr. 9735/17 mod.

a carico di

SCUDIERI Adriano

lunedì 29 maggio 2019

Il consulente del Pubblico Ministero

Cesare Marini

INDICE

Sommario

Incarico	3
Analisi	4
25 ottobre 2018 presso lo studio dello scrivente in via Vivaldi 12 – Brescia	5
21 novembre 2018 presso la Procura della Repubblica di Torino – Ufficio Intercettazioni.....	6
18 gennaio 2019 presso la Procura della Repubblica di Milano – Cancelleria Prima sez. Penale.....	7
7 febbraio 2019 presso la Procura della Repubblica di Milano – Cancelleria Prima sez. Penale	8
Differenze	10
Calcolo HASH	11
ASCOLTO AUDIO	12
Conclusioni	13

Incarico

“Dica il consulente, previa estrazione e relativo calcolo di firma digitale di tutti i file d'interesse nell'ambito del fascicolo n. 9735/17 R.G. Mod. 21 della Procura della Repubblica di Brescia, se i file audio originali contenuti nel server delle intercettazioni della Procura della Repubblica di Torino e relativi alle utenze riferibili al CAROSIELLO, siano conformi alla copia degli stessi file audio depositati presso la Procura della Repubblica di Milano.

Nel caso non ci sia conformità sul numero dei file, la loro durata o altro, analizzi il contenuto evidenziandone la difformità sia tra le due versioni sia rispetto alle trascrizioni già in atti.

L'analisi dei dati deve essere eseguita in contraddittorio per quanto riguarda il calcolo della firma digitale. Se presente difformità il confronto verrà eseguito al termine dell'analisi dei file audio e relativa trascrizione”.

Analisi

Per eseguire la prima parte dell'incarico sono stati effettuati 4 incontri così suddivisi:

- 25 ottobre 2018 presso lo studio dello scrivente in via Vivaldi 12 – Brescia
- 21 novembre 2018 presso la Procura della Repubblica di Torino – Ufficio Intercettazioni
- 18 gennaio 2019 presso la Procura della Repubblica di Milano – Cancelleria Prima sez. Penale
- 2 febbraio 2019 presso la Procura della Repubblica di Milano – Cancelleria Prima sez. Penale

Tutti gli incontri sono terminati redigendo un verbale di operazioni compiute siglato da tutte le parti e depositato, insieme alle copie forensi originali, presso la cancelleria del PM dott. Carlo PAPPALARDO. In allegato B sono presenti i verbali. Sono esclusi i documenti consegnati dall'avv. Iaria allegati ai verbali originali.

Le copie dei DVD sono state effettuate tutte con il software FTK IMAGER della ditta ACCESS DATA.

Il software permette l'acquisizione del reperto e calcola contemporaneamente l'hash per ogni file presente.

Tutti le copie sono state effettuate in presenza delle parti come richiesto nel quesito ed i hash calcolati sono stati consegnati direttamente al CT dell'avv. Iaria, sig. Pitzianti.

25 ottobre 2018 presso lo studio dello scrivente in via Vivaldi 12 - Brescia

Il primo incontro è avvenuto il 25 ottobre 2018 con lettura dei quesiti e controllo del plico presente in atti contenenti 6 DVD con dicitura "Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino" RGNR 0005974/2013 rit. 1446/2013 PM Cesare PARODI Torino.

I 6 DVD prodotto dal "SERVER MCM00415_sessionechiusa" tutte copie PG e non AG.

Sessione 2B9 contiene progressivi da 1 a 3678

Sessione 2B3 contiene progressivi da 1 a 6637

Sessione 2B3 contiene progressivi da 6638 a 13491

Sessione 2B3 contiene progressivi da 13492 a 21569

Sessione 2B3 contiene progressivi da 21570 a 23140

Sessione 2BC contiene progressivi da 1 a 4272

Non avendo certezza della reale provenienza dei suddetti supporti si concordava quindi la necessità di ottenere direttamente i dvd dalla fonte e quindi si terminavano le operazioni e si rinviava all'incontro presso la Procura della Repubblica di Torino per l'estrapolazione dei dati direttamente dal server.

21 novembre 2018 presso la Procura della Repubblica di Torino – Ufficio Intercettazioni

L'incontro è avvenuto presso l'ufficio intercettazioni della Repubblica di Torino.

Le operazioni hanno avuto inizio alle ore 10.50 alla presenza del sottoscritto CTU Cesare Marini, dell'avv. Giuseppina Iaria, il CTP Mariano PITZANTI, la parte offesa Francesco CAROSIELLO, il funzionario dell'ufficio intercettazioni Salvatore MARSOCCI, il personale di area Juri RONCALETTI, Francesca CROSTA e Carlo GIRARDI. Sono presenti altresì gli ufficiali di P.G. App. Raffaele PAPARELLA della G.d.F. e il Svr. Capo Cristiano NETTIS della Polizia di Stato.

È stato richiesto dal sottoscritto ai tecnici AREA di creare un utente apposito per la creazione dei DVD. Le credenziali sono le seguenti:

Login: PERIZIA1

Password: password!01

Le credenziali sono state disattivate al termine delle operazioni.

Sono stati ricreati 6 dvd come in originale ed in seguito eseguite le copie forensi per il calcolo degli hash di ogni file presente sui dischi. Al termine delle operazioni è stato consegnato il file contenente tutti gli hash al CTP.

Di seguito è presente una tabella che indica, diviso per dvd, i file relativi alle sole intercettazioni presenti.

Torino - 21 novembre 2018			
	da	file presenti	a
2b3_1	1	6540	6540
2b3_2	6541	6840	13380
2b3_3	13381	8098	21478
2b3_4	21479	1662	23140
2b9	1	3678	3678
2bc	1	4272	4272

18 gennaio 2019 presso la Procura della Repubblica di Milano – Cancelleria Prima sez. Penale

Le operazioni non si sono svolte in quanto all'interno del faldone non sono stati trovati i DVD contenenti le intercettazioni.

Dopo varie ricerche nell'ufficio e verificata l'effettiva mancanza dei DVD, il cancelliere dott. Busi ha contattato il consulente sig. Rossati che per ultimo ha avuto i DVD. Questi telefonicamente ha dichiarato che i DVD lui non li aveva più ma che erano stati restituiti al termine della consulenza a lui assegnata.

Il cancelliere Alberto BUSI ha rilasciato uno scritto dove evidenzia la mancanza dei DVD.

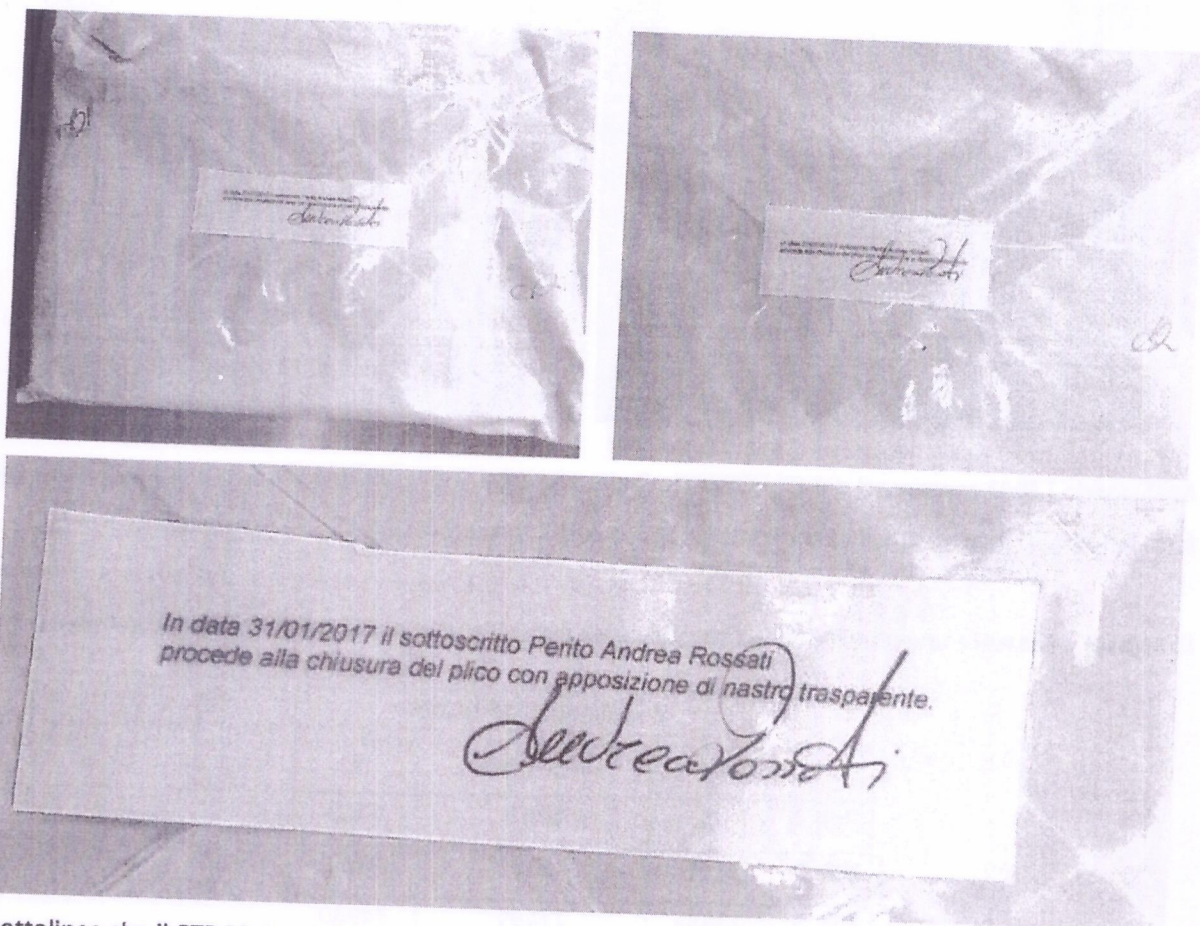
Si sono quindi rinviate le operazioni al 7 febbraio 2019 in accordo con le parti.

7 febbraio 2019 presso la Procura della Repubblica di Milano - Cancelleria Prima sez. Penale

Il successivo incontro si è svolto il 2 febbraio 2019 presso la Procura della Repubblica di Milano.

L'attività è iniziata con la consegna di un plico chiuso con nastro trasparente che riporta solo una firma, presumibilmente quella del CT Rossati.

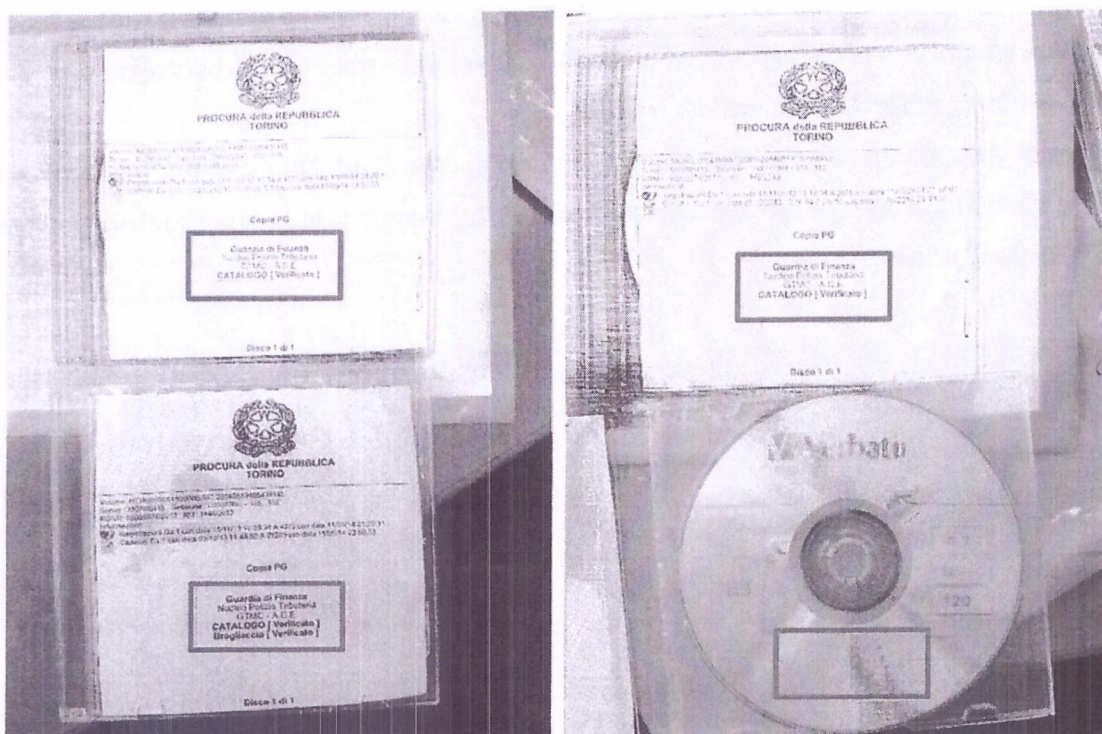
Tutte tre le buste riportano un'etichetta con la dicitura "In data 31/01/2017 il sottoscritto Andrea Rossati procede alla chiusura del plico con apposizione di nastro trasparente". Non sono presenti ulteriori firme al di fuori di quella di Rossati.



Si sottolinea che il CTP Pitzianti dichiarava (vedasi verbale di operazioni compiute del 2 febbraio 2019), che la chiusura della busta consegnata al sottoscritto, sarebbe avvenuta in data 31 gennaio 2017 quando invece le operazioni risultano terminate il 24 gennaio 2017 alla presenza sia di Rossati che dello stesso Pitzianti per cui doveva esserci entrambe le firme dei ct.

Per quanto riguarda il contenuto dei DVD, il verbale di udienza indica che il CT ROSSATI, nominato dal Tribunale di Milano, non aveva gli originali ma solo delle copie per cui i DVD originali non sono stati comunque trovati.

Sono inoltre presenti difformità tra quanto scritto sulle buste e quanto scritto sulla custodia dei DVD o sullo stesso supporto. Alcuni supporti non presenta scritte o altro.



Analizzando i DVD consegnati dal CT ROSSATI, risulta che ogni DVD contiene sia il formato ISO9660¹ sia il formato JOLIET² mentre quelli di Torino contengono solo il formato ISO9660.

Di seguito è presente una tabella che indica, diviso per dvd, i file relativi alle sole intercettazioni presenti.

2 febbraio 2019 Milano			
	da	file presenti	a
2b3_1	1	6619	6619
2b3_2	6620	13431	20050
2b3_3	13432	21499	34930
2b3_4	21500	23140	44639
2b9	1	3678	3678
2bc	1	4272	4272

¹ ISO 9660 è uno standard pubblicato dall'Organizzazione internazionale per la normazione e definisce un tipo di file system per supporti CD-ROM. Il suo scopo è di supportare l'interscambio di dati fra sistemi operativi diversi, come Unix, Windows e Mac OS

² Il formato Joliet è un'estensione di ISO 9660: aggiunge il supporto ai nomi di file lunghi e ai set di caratteri non ASCII.

Differenze

I DVD creati a Torino dovrebbero essere uguali a quelli copiati a Milano in quanto, come già scritto, al termine delle indagini il server cristallizza i file in modo da poterne garantire la ripetibilità.

Le tabelle presentate nelle pagine precedenti mostrano già una notevole differenza tra i quattro dvd denominati "2b3" creati dal server di Torino ed i dvd presenti agli atti di Milano. Sono uguali invece i dvd denominati "2bc" e "2b9".

I file presenti nei quattro DVD "2b3" di Torino ed i quattro copiati a Milano mostrano una diversa memorizzazione dei file mentre il totale dei file è uguale.

Di seguito un raffronto:

Torino 21 novembre 2018				2 febbraio 2019 Milano			
	da	a			da	a	
2b3_1	1	6540	6540		1	6619	6619
2b3_2	6541	13380	6840		6620	13431	6812
2b3_3	13381	21478	8098		13432	21499	8068
2b3_4	21479	23140	1662		21500	23140	1641
2b9	1	3678	3678		1	3678	3678
2bc	1	4272	4272		1	4272	4272
			TOTALE				TOTALE
			31090				31090

Un ulteriore esempio è dato dall'albero dei dati dei dischi. Se si raffronta, ad esempio, il disco denominato "2b3_3", ovvero il terzo disco della serie da quattro "2b3", si possono notare immediatamente che non sono uguali:

Torino 21 novembre 2018	2 febbraio 2019 Milano
2b3_3.cue 1446_2013_PG_MCR00000415000002B3 [CDFS] - Session 1 - Track 01 1446_2013_PG_MCR00000415000002B3 [ISO9660] - DB_Cache - MCR00000415000002B3-20181121132245724 - MCRPlayerLite.zip	2b3_3.cue 348...578 [CDFS] - Session 1 - Track 01 348...578 [ISO9660] - DB_CACHE - MCR00000415000002B3_20140604130 348...578 [Joliet]

Lo stesso vale per gli altri dischi.

Calcolo HASH

Tutti i file sono stati sottoposti a calcolo HASH come richiesto nel quesito.

Nel linguaggio matematico e informatico, l'hash è una funzione non invertibile che mappa una stringa di lunghezza arbitraria in una stringa di lunghezza minore. Esistono numerosi algoritmi che realizzano funzioni hash con particolari proprietà che dipendono dall'applicazione. Gli algoritmi di hash, in particolare SHA1 e MD5, sono largamente utilizzati nell'ambito dell'informatica forense per validare e in qualche modo "firmare" digitalmente i dati acquisiti, tipicamente le copie forensi. La recente legislazione impone infatti una catena di custodia che permetta di preservare i reperti informatici da eventuali modifiche successive all'acquisizione: tramite i codici hash è possibile in ogni momento verificare che quanto repertato sia rimasto immutato nel tempo. Se i codici hash corrispondono, entrambe le parti in un procedimento giudiziario hanno la certezza di poter lavorare sulla stessa versione dei reperti, garantendo quindi una uniformità di analisi e in genere di risultati.

I file sono stati sottoposti a due tipi di algoritmi di hash, MD5 e SHA1 per evitare eventuali collisioni tra due file.

I file sottoposti a calcolo sono in totale 125.155 ma per il raffronto sono stati presi in considerazione solo i file con estensione MCR che contengono l'audio delle telefonate.

In questo caso l'hash è stato calcolato su 62.180 file che corrisponde esattamente al totale dei file mostrati nello schema precedente.

Nel caso di file perfettamente identici e non alterati, dovremo avere 31.090 corrispondenze di hash, invece non ne risulta nessuna.

Inoltre si è verificato che anche i software per l'ascolto delle telefonate non corrispondono essendo di versioni diverse.

ASCOLTO AUDIO

Visti gli hash diversi è necessario ascoltare le intercettazioni d'interesse per valutarne l'attendibilità rispetto alle trascrizioni.

Il software per l'ascolto è contenuto in ogni DVD ma per accedere alle registrazioni è necessario avere una password.

Non avendo in atti la password ho provveduto, con l'autorizzazione del dott. Pappalardo, a richiedere sia a Torino che a Milano le password per poter terminare la CT.

Solo la Procura della Repubblica di Milano ha dato risposta indicando di non possedere le password. La Procura di Torino invece non ha più dato risposta.

Si è provveduto a contattare la ditta AREA per verificare la possibilità di superare il blocco ma la risposta è stata di rivolgersi direttamente alla Procura che ha eseguito le intercettazioni ovvero quella di Torino.

In allegato A sono presenti l'autorizzazione alle richieste delle password da parte del dott. Pappalardo, le PEC di richiesta e la risposta di Milano.

Conclusioni

Rispondendo alla prima parte del quesito posto dalla S.V. si può affermare con certezza che gli hash relativi ai file vocali presenti nei DVD ricostruiti a Torino e di quelli copiati a Milano risultano differenti per cui non si può assolutamente affermare che i file controllati attraverso l'hash siano rimasti inalterati nel tempo.

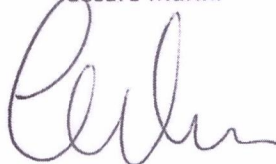
Alla seconda parte del quesito non è possibile adempiere in quanto non si è riusciti ad ottenere le password per poter ascoltare le intercettazioni d'interesse.

Tutte le copie forensi eseguite ed i verbali di operazioni compiute con allegata la documentazione consegnata dall'avv. Iaria, sono state consegnate alla cancelleria del dott. Pappalardo al termine di ogni attività.

Le copie lavoro in uso al sottoscritto verranno completamente distrutte.

Il Consulente del Pubblico Ministero

Cesare Marini



ALLEGATO A

Richiesta password

Oggetto: P/P 9735/17 RGNR RGNR PM BRESCIA - P/P 727/15 RGNR PM Milano - Richiesta password accesso intercettazioni AREA

Mittente: "cesare.marini69@pec.it" <cesare.marini69@pec.it>

Data: 14/03/2019, 10:26

A: procuratore.procura.milano@giustiziacert.it, Carlo Pappalardo <carlo.pappalardo@giustizia.it>

ID-Messaggio: <06fbf653-4366-3906-0d0c-d2e5f81f980b@pec.it>

Agente-Utente: Mozilla/5.0 (Windows NT 10.0; WOW64; rv:60.0) Gecko/20100101 Thunderbird/60.5.3

Versione-MIME: 1.0

Content-Type: multipart/mixed; boundary="-----838A9684970C63ABB3FFC14F"

Content-Language: it

Egregio Sig. Procuratore,

In data 15 ottobre 2018 sono stato incaricato dal dott. Carlo PAPPALARDO sost. Procura della Repubblica di Brescia di eseguire una consulenza tecnica relativa al fascicolo 9735/17 RGNR BRESCIA per la verifica dei file audio delle intercettazioni nell'ambito del fascicolo 727/15 RGNR Milano in carico al dott. Adriano SCUDIERI.

Per poter terminare l'incarico assegnatomi mi è necessario aver la password che permette l'accesso al programma della ditta AREA la quale dovrebbe essere agli atti del procedimento penale.

Le chiedo cortesemente se può comunicare alla relativa cancelleria questa mia richiesta in modo che possano fornirmela permettendomi così di terminare la consulenza.

La password potrà essere comunicata via PEC all'indirizzo cesare.marini69@pec.it

Le allego l'autorizzazione alla richiesta di password e il decreto di nomina, entrambe a firma del sost. Dott. Carlo PAPPALARDO.

Distinti saluti

Cesare Marini

—Allegati:—

9735_17_richiesta password_milano.pdf

707 kB

Oggetto: ACCETTAZIONE: P/P 9735/17 RGNR RGNR PM BRESCIA - P/P 727/15 RGNR PM Milano
- Richiesta password accesso intercettazioni AREA

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Data: 14/03/2019, 10:26

A: cesare.marini69@pec.it

Return-Path: <posta-certificata@pec.aruba.it>

Delivered-To: cesare.marini69@pec.it

Received: from smtpecshgo02.pec.ad.aruba.it (localhost [127.0.0.1]) by
smtpecshgo02.pec.ad.aruba.it (lmtpd) with LMTP id 22813.002; Thu, 14 Mar 2019 10:26:40
+0100 (CET)

X-Riferimento-Message-ID: <06fbf653-4366-3906-0d0c-d2e5f81f980b@pec.it>

X-Ricevuta: accettazione

Versione-MIME: 1.0

Content-Type: multipart/signed; protocol="application/x-pkcs7-signature"; micalg="sha1";
boundary="----C29DECEA2563E82CDC36D64CA15651FA"

ID-Messaggio: <opec2891.20190314102639.08140.256.1.367.63@pec.aruba.it>

Ricevuta di accettazione

Il giorno 14/03/2019 alle ore 10:26:39 (+0100) il messaggio

"P/P 9735/17 RGNR RGNR PM BRESCIA - P/P 727/15 RGNR PM Milano - Richiesta password
accesso intercettazioni AREA" proveniente da "cesare.marini69@pec.it"

ed indirizzato a:

carlo.pappalardo@giustizia.it ("posta ordinaria") procuratore.procura.milano@giustiziacert.it
("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec2891.20190314102639.08140.256.1.63@pec.aruba.it

— Allegati: —

dati-cert.xml

931 bytes

Oggetto: CONSEGNA: P/P 9735/17 RGNR RGNR PM BRESCIA - P/P 727/15 RGNR PM Milano - Richiesta password accesso intercettazioni AREA
Mittente: posta-certificata@telecompost.it
Data: 14/03/2019, 10:26
A: cesare.marini69@pec.it
Return-Path: <posta-certificata@telecompost.it>
Delivered-To: cesare.marini69@pec.it
Received: from mxpecrm01.pec.ad.aruba.it (localhost [127.0.0.1]) by mxpecrm01.pec.ad.aruba.it (lmtpd) with LMTP id 3003.002; Thu, 14 Mar 2019 10:26:50 +0100 (CET)
Received: from mx.pec.aruba.it (localhost [127.0.0.1]) by mx.pec.aruba.it (Postfix) with ESMTP id 44Kjyd2gRMz2M2bD0 for <cesare.marini69@pec.it>; Thu, 14 Mar 2019 10:26:49 +0100 (CET)
Received: from pecfe13.telecompost.it (pecrelay.telecompost.it [62.77.50.54]) (using TLSv1.2 with cipher AECDH-AES256-SHA (256/256 bits)) (No client certificate requested) by mx.pec.aruba.it (Postfix) with ESMTPS for <cesare.marini69@pec.it>; Thu, 14 Mar 2019 10:26:49 +0100 (CET)
Received: from pecbe1 (unknown [10.11.52.127]) by pecfe13.telecompost.it (Postfix) with ESMTP id 10C5EC00064C for <cesare.marini69@pec.it>; Thu, 14 Mar 2019 10:26:49 +0100 (CET)
Versione-MIME: 1.0
Content-Type: multipart/signed; protocol="application/pkcs7-signature"; micalg=sha-1; boundary="-----_Part_386802_1044133741.1552555609051"
X-TransactionId: 517c444f-7db1-404d-8567-a9ba122d591f
X-TipoRicevuta: completa
X-Ricevuta: avvenuta-consegna
X-Riferimento-Message-ID: <06fbf653-4366-3906-0d0c-d2e5f81f980b@pec.it>
X-Original-Recipient: procuratore.procura.milano@giustiziacert.it
ID-Messaggio: <AB9232C1-44CC-F380-9BFA-99298B239324@telecompost.it>

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/03/2019 alle ore 10:26:49 (+0100) il messaggio
"P/P 9735/17 RGNR RGNR PM BRESCIA - P/P 727/15 RGNR PM Milano - Richiesta password
accesso intercettazioni AREA" proveniente da "cesare.marini69@pec.it"
ed indirizzato a: "procuratore.procura.milano@giustiziacert.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec2891.20190314102639.08140.256.1.63@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: P/P 9735/17 RGNR RGNR PM BRESCIA - P/P 727/15 RGNR PM Milano - Richiesta password accesso intercettazioni AREA
Mittente: "cesare.marini69@pec.it" <cesare.marini69@pec.it>
Data: 14/03/2019, 10:26
A: procuratore.procura.milano@giustiziacert.it, Carlo Pappalardo <carlo.pappalardo@giustizia.it>
Received: from [192.168.1.22] (host157-132-static.6-79-b.business.telecomitalia.it [79.6.132.157]) (using TLSv1.2 with cipher ECDHE-RSA-AES128-GCM-SHA256 (128/128 bits))

(No client certificate requested) by smtps.pec.aruba.it (Postfix) with ESMTPSA id 44KjyN3TV2z2M3yQb; Thu, 14 Mar 2019 10:26:36 +0100 (CET)

Agente-Utente: Mozilla/5.0 (Windows NT 10.0; WOW64; rv:60.0) Gecko/20100101 Thunderbird/60.5.3

Versione-MIME: 1.0

Content-Type: multipart/mixed; boundary="-----838A9684970C63ABB3FFC14F"

Content-Language: it

ID-Messaggio: <opec2891.20190314102639.08140.256.1.63@pec.aruba.it>

X-Riferimento-Message-ID: <06fbf653-4366-3906-0d0c-d2e5f81f980b@pec.it>

Egregio Sig. Procuratore,

In data 15 ottobre 2018 sono stato incaricato dal dott. Carlo PAPPALARDO sost. Procura della Repubblica di Brescia di eseguire una consulenza tecnica relativa al fascicolo 9735/17 RGNR BRESCIA per la verifica dei file audio delle intercettazioni nell'ambito del fascicolo 727/15 RGNR Milano in carico al dott. Adriano SCUDIERI.

Per poter terminare l'incarico assegnatomi mi è necessario aver la password che permette l'accesso al programma della ditta AREA la quale dovrebbe essere agli atti del procedimento penale.

Le chiedo cortesemente se può comunicare alla relativa cancelleria questa mia richiesta in modo che possano fornirmela permettendomi così di terminare la consulenza.

La password potrà essere comunicata via PEC all'indirizzo cesare.marini69@pec.it

Le allego l'autorizzazione alla richiesta di password e il decreto di nomina, entrambe a firma del sost. Dott. Carlo PAPPALARDO.

Distinti saluti

Cesare Marini

— Allegati: —

postacert.eml	1,0 MB
9735_17_richiesta password_milano.pdf	707 kB
dati-cert.xml	1,0 kB

Cesare Marini Esperto IT Forensic		Via Antonio Vivaldi 12/14 Tel. 389/5194156 Mail cesare.marini@4en6.it
--------------------------------------	--	---

Procuratore Capo della Repubblica

dott. Francesco GRECO

Procura della Repubblica di Milano

SEDE

Brescia, 14 marzo 2019

OGGETTO: P/P 9735/17 RGNR RGNR PM BRESCIA - P/P 727/15 RGNR PM Milano - Richiesta password accesso intercettazioni AREA

Egregio Sig. Procuratore,

In data 15 ottobre 2018 sono stato incaricato dal dott. Carlo PAPPALARDO sost. Procura della Repubblica di Brescia di eseguire una consulenza tecnica relativa al fascicolo 9735/17 RGNR BRESCIA per la verifica dei file audio delle intercettazioni nell'ambito del fascicolo 727/15 RGNR Milano in carico al dott. Adriano SCUDIERI.

Per poter terminare l'incarico assegnatomi mi è necessario aver la password che permette l'accesso al programma della ditta AREA la quale dovrebbe essere agli atti del procedimento penale.

Le chiedo cortesemente se può comunicare alla relativa cancelleria questa mia richiesta in modo che possano fornirmela permettendomi così di terminare la consulenza.

La password potrà essere comunicata via PEC all'indirizzo cesare.marini69@pec.it

Le allego l'autorizzazione alla richiesta di password e il decreto di nomina, entrambe a firma del sost. Dott. Carlo PAPPALARDO.

Distinti saluti

Cesare Marini



Cesare Marini Esperto IT Forensic		Via Antonio Vivaldi 12/14 Tel. 389/5194156 Mail cesare.marini@4en6.it
--------------------------------------	--	---

Autorizzazione richiesta password

Cesare Marini Esperto IT Forensic		Via Antonio Vivaldi 12/14 Tel. 389/5194156 Mail cesare.marini@4en6.it
--------------------------------------	--	---

Spett. dott. Carlo PAPPALARDO
Procura della Repubblica di Brescia
SEDE

Brescia, 08 marzo 2019

OGGETTO P/P 9735/17 - Richiesta password

In merito al fascicolo in oggetto si comunica che l'analisi dei file relativi all'intercettazione presenti nei DVD estratti alla procura di Torino differiscono come risultato hash rispetto ai file presenti nei dvd copiati presso il Tribunale di Milano.

I risultati sono stati comunicati anche al CTP Pitzianti a cui erano già stati consegnati gli hash delle estrazioni come richiesto nel quesito che ne ha confermato la differenza.

È quindi necessario proseguire l'attività verificando i singoli file. Per poterlo fare è necessario utilizzare i software presenti nei dvd copiati. Il software, per poter funzionare, necessita di una password che dovrebbe essere presente nei fascicoli penali in cui sono state disposte le intercettazioni.

A tal proposito si chiede alla S.V. di valutare la possibilità di richiedere alle Procure competenti le indagini iniziali, le password d'accesso al programma in modo da sbloccare l'ascolto delle conversazioni e terminare in questo modo la consulenza.

Cesare Marini

Cesare Marini

V.° si autorizza il CT Marini a richiedere le password d'accesso al programma.

Brescia, 11 MAR. 2019

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Carlo Pappalardo
Dott. Carlo PAPPALARDO

Cesare Marini Esperto IT Forensic		Via Antonio Vivaldi 12/14 Tel. 389/5194156 Mail cesare.marini@4en6.it
--------------------------------------	--	---

Verbale di nomina

N. 9735/PC/2017 R.G.N.R. mod. unico



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il

Tribunale Ordinario di Brescia

Ufficio del Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. Carlo PAPPALARDO
Città Giudiziaria - Via L. Gambara n. 40 - cap. 25121 Brescia
Tel. 030/7675333(diretto) - 5204 (Segreteria) - 5346 (P.G.) - 030/7675097 (fax)

Il giorno **15** del mese di **ottobre** anno **2018** alle ore **12.06**, in **Brescia** presso quest'Ufficio, Palazzo di Giustizia di Brescia, via Lattanzio Gambara n° 40, piano III, stanza n. 332,
nel procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

1. SCUDIERI Adriano, nato il **12.8.1972**, Magistrato in servizio presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Milano, con domicilio eletto, ex art. 161, presso il difensore di fiducia

assistito dal difensore di fiducia, avv. **Lara BENETTI** del Foro di Milano, con studio a Milano, in via Cadore n. 6 (tel. 02.55186413, fax 02.55186316, PEC lara.benetti@pcert.ordineavvocatimilano.it)

sottoposto ad indagini in relazione ai seguenti reati:
reati p. e p. dagli artt. 323 e 612 c.p., commessi a Milano, in data anteriore e prossima al **12.5.2017**

persona offesa:

1) **CAROSIELLO Francesco**, nato a Stornarella (FG) il **6.8.1959**, domiciliato per legge presso il difensore di fiducia

CP

W

o e

LG

Cesare Marini
Esperto IT Forensic

Via Antonio Vivaldi 12/14
Tel. 389/5194156
Mail cesare.marini@4en6.it

Assistito e difeso dall'avv. **Giuseppina IARIA** del Foro di Reggio Calabria, con studio a Villa San Giovanni (RC), in Largo Delfino n. 5 (PEC avv.iaria@pec.giuffre.it)

Innanzi al Sost. Procuratore della Repubblica dott. **Carlo Pappalardo**, che procede personalmente alla redazione del presente verbale;

Sono presenti:

- l'avv. **Giuseppina IARIA** del Foro di Reggio Calabria, quale difensore della persona offesa;
- **CAROSIELLO Francesco**, persona offesa;

- il consulente tecnico del Pubblico Ministero, nominato con provvedimento del 1 ottobre 2018,

il quale, richiesto delle generalità, ha così risposto:

- ✓ sono e mi chiamo **Cesare MARINI**, nato a Brescia il 20.6.1969, con studio a Brescia, in via Vivaldi nn. 12/14. Il Consulente tecnico è noto all'Ufficio.

A domanda se si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 222 c.p.p., entrambi i consulenti rispondono: **NO**.

Il Sost. Procuratore della Repubblica dott. Carlo Pappalardo quindi, informa i consulenti tecnici dell'oggetto dell'incarico e formula il seguente quesito:

"Dica il consulente, previa estrazione e relativo calcolo di firma digitale di tutti i file d'interesse nell'ambito del fascicolo n. 9735/17 R.G. Mod. 21 della Procura della Repubblica di Brescia, se i file audio originali contenuti nel server delle intercettazioni della Procura della Repubblica di Torino e relativi alle utenze riferibili al CAROSIELLO, siano conformi alla copia degli stessi file audio depositati presso la Procura della Repubblica di Milano.

Nel caso non ci sia conformità sul numero dei file, la loro durata o altro, analizzi il contenuto evidenziandone la difformità sia tra le due versioni sia rispetto alle trascrizioni già in atti.

L'analisi dei dati deve essere eseguita in contraddittorio per quanto riguarda il calcolo della firma digitale. Se presente difformità il confronto verrà eseguito al termine dell'analisi dei file audio e relativa trascrizione".

CP

J

O C

NG

Cesare Marini Esperto IT Forensic		Via Antonio Vivaldi 12/14 Tel. 389/5194156 Mail cesare.marini@4en6.it
--------------------------------------	--	---

La difesa della persona offesa chiede l'estensione dei quesiti, come da memoria allegata.

Il Pubblico Ministero, reputando tale estensione ultronea rispetto al perimetro richiesto dal G.I.P., rigetta tale richiesta.

Vista la complessità del quesito e l'impossibilità di procedere seduta stante al compimento degli accertamenti richiesti, il consulente tecnico chiede un termine per potervi provvedere e per rispondere per iscritto a quanto richiestogli, termine che l'A.G. che procede concede nella misura di giorni trenta, a partire dall'inizio delle operazioni peritali.

Il sopra menzionato consulente tecnico è altresì autorizzato sin d'ora:

- ad acquisire gli atti del procedimento, in articolare, si consegnano n. 6 DVD in atti, provenienti dal N.P.T. di Torino;
- all'uso del mezzo proprio;
- ad avvalersi di ausiliari;
- all'acquisto di supporti informatici.

Il consulente tecnico del Pubblico Ministero dichiara che le operazioni avranno inizio il 25.10.2018, alle ore 9.00, presso il proprio studio, a Brescia, in via Vivaldi nn. 12/14.

L'avv. **IARIA**, difensore della persona offesa, nomina come proprio consulente tecnico **Mariano PITZIANI** (cell. 329.8541334).

Si avvisa il consulente che, la richiesta di liquidazione, rigorosamente documentata da copia del verbale di conferimento incarico e delle eventuali proroghe, dovrà essere depositata in segreteria, a pena di decadenza, entro giorni cento decorrenti dalla data di deposito della relazione di consulenza tecnica ai sensi dell'art. 71 comma 2 del d.p.r. n. 115/02.

Letto e sottoscritto alle ore 12.29.

CP

W

O e

10

Cesare Marini
Esperto IT Forensic

Via Antonio Vivaldi 12/14
Tel. 389/5194156
Mail cesare.marini@4en6.it

IL CONSULENTE TECNICO DEL P.M.:

Carlini

l'avv.

De Simone

la persona offesa

[Signature]

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

dott. Carlo Pappalardo – sost.

Carlo Pappalardo

POSTA CERTIFICATA: R: P/P 9735/17 RGNR RGNR PM BRESCIA ...

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: R: P/P 9735/17 RGNR RGNR PM BRESCIA - P/P 727/15 RGNR PM Milano - Richiesta password accesso intercettazioni AREA
Mittente: "Per conto di: procuratore.procura.milano@giustiziacert.it" <posta-certificata@telecompost.it>
Data: 21/03/2019, 17:17
A: cesare.marini69@pec.it
Return-Path: <procuratore.procura.milano@giustiziacert.it>
Delivered-To: cesare.marini69@pec.it
Received: from mxpecrm02.pec.ad.aruba.it (localhost [127.0.0.1]) by mxpecrm02.pec.ad.aruba.it (lmtpd) with LMTP id 19369.002; Thu, 21 Mar 2019 17:17:07 +0100 (CET)
Received: from mx.pec.aruba.it (localhost [127.0.0.1]) by mx.pec.aruba.it (Postfix) with ESMTP id 44QBkp6TqXz2Mjdb0 for <cesare.marini69@pec.it>; Thu, 21 Mar 2019 17:17:06 +0100 (CET)
Received: from pecfe1.telecompost.it (pecrelay.telecompost.it [62.77.50.54]) (using TLSv1.2 with cipher AECDH-AES256-SHA (256/256 bits)) (No client certificate requested) by mx.pec.aruba.it (Postfix) with ESMTPS for <cesare.marini69@pec.it>; Thu, 21 Mar 2019 17:17:06 +0100 (CET)
Received: from pecbe3 (unknown [10.11.52.129]) by pecfe1.telecompost.it (Postfix) with ESMTP id 65B3E11FA038 for <cesare.marini69@pec.it>; Thu, 21 Mar 2019 17:17:12 +0100 (CET)
Received: from pecfe7.ittelecom.local ([10.11.49.30]) by pecbe3 (JAMES SMTP Server 2.3.2.1) with SMTP ID 313 for <cesare.marini69@pec.it>; Thu, 21 Mar 2019 17:17:05 +0100 (CET)
Rispondi-a: procuratore.procura.milano@giustiziacert.it
Versione-MIME: 1.0
Content-Type: multipart/signed; protocol="application/pkcs7-signature"; micalg=sha-1; boundary="-----_Part_1755742_1976914111.1553185026612"
X-Protocollo: 20190321171704182
X-TransactionId: 329447b8-3748-4265-b1a2-b92364b04705
X-Trasporto: posta-certificata
X-Priority: 3
Importance: normal
X-Riferimento-Message-ID: <![IAAAAAAAAAAYAAAAAAAAABA/1Vg6QbhPqOtZvldkFqbcgAAAEAAAAAqPgWeJ35JkzKlIK18PEOBAAAAA==@giustiziacert.it>
X-TipoRicevuta: completa
ID-Messaggio: <EB1648CF-92A0-EDD8-4164-1F31E717CE6F@telecompost.it>

Messaggio di posta certificata
Il giorno 21/03/2019 alle ore 17:17:06 (+0100) il messaggio
"R: P/P 9735/17 RGNR RGNR PM BRESCIA - P/P 727/15 RGNR PM Milano - Richiesta password accesso intercettazioni AREA" è stato inviato da
"procuratore.procura.milano@giustiziacert.it"
indirizzato a:
cesare.marini69@pec.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: EB1648CF-92A0-EDD8-4164-1F31E717CE6F@telecompost.it

-----postacert.eml-----

Oggetto: R: P/P 9735/17 RGNR RGNR PM BRESCIA - P/P 727/15 RGNR PM Milano - Richiesta password accesso intercettazioni AREA
Mittente: "Antonia Conca" <procuratore.procura.milano@giustiziacert.it>
Data: 21/03/2019, 17:17
A: <cesare.marini69@pec.it>
ID-Messaggio: <EB1648CF-92A0-EDD8-4164-1F31E717CE6F@telecompost.it>
Versione-MIME: 1.0
X-Riferimento-Message-ID: <![IAAAAAAAAAAYAAAAAAAAABA/1Vg6QbhPqOtZvldkFqbcgAAAEAAAAAqPgWeJ35JkzKlIK18PEOBAAAAA==@giustiziacert.it>
Received: from pecfe7.ittelecom.local ([10.11.49.30]) by pecbe3 (JAMES SMTP Server 2.3.2.1) with SMTP ID 313 for <cesare.marini69@pec.it>; Thu, 21 Mar 2019 17:17:05 +0100 (CET)
X-VirusFound: false
X-Spam: Score=1.594
X-Virus-Scanned: amavisd-new at telecompost.it
Received: from pecfe7.telecompost.it ([127.0.0.1]) by localhost (pecfe7.telecompost.it [127.0.0.1]) (amavisd-new, port 10465) with ESMTP id V4unZXZ4uL37 for <cesare.marini69@pec.it>; Thu, 21 Mar 2019 17:17:04 +0100 (CET)
Received: from WKPTMIMIO0322 (unknown [89.119.250.88]) (Authenticated sender: mg_antonia.conca) by pecfe7.telecompost.it (Postfix) with ESMTPSA id 89543A7109 for <cesare.marini69@pec.it>; Thu, 21 Mar 2019 17:17:04 +0100 (CET)
Return-Receipt-To: "Antonia Conca" <procuratore.procura.milano@giustiziacert.it>
Referenze: <opec2891.20190314102639.08140.256.1.63@pec.aruba.it>
In-Reply-To: <opec2891.20190314102639.08140.256.1.63@pec.aruba.it>
Content-Type: multipart/mixed; boundary="-----_NextPart_000_006B_01D4E009.E7A2F150"
X-Mailer: Microsoft Outlook 15.0
Thread-Index: AQLrQNlyY/KFg4J45QsF/uzJ+ohjqPpgNow
Content-Language: it
Disposition-Notification-To: "Antonia Conca" <procuratore.procura.milano@giustiziacert.it>
X-TransactionId: 329447b8-3748-4265-b1a2-b92364b04705

Su disposizione del Procuratore della Repubblica Dott. Francesco Greco,
si trasmette nota del Sost. Proc. Dott. Adriano Scudieri.

Cordiali saluti
IL CANCELLIERE
Antonia Conca
Segreteria Procuratore

Da: cesare.marini69@pec.it (mailto:cesare.marini69@pec.it)
Inviato: giovedì 14 marzo 2019 10:27
A: procuratore.procura.milano@giustiziacert.it; Carlo Pappalardo <carlo.pappalardo@giustizia.it>
Oggetto: P/P 9735/17 RGNR RGNR PM BRESCIA - P/P 727/15 RGNR PM Milano - Richiesta password accesso intercettazioni AREA

Egregio Sig. Procuratore,
In data 15 ottobre 2018 sono stato incaricato dal dott. Carlo PAPPALARDO sost. Procura della Repubblica di Brescia di eseguire una consulenza tecnica relativa al fascicolo 9735/17 RGNR BRESCIA per la verifica dei file audio delle intercettazioni nell'ambito del fascicolo 727/15 RGNR Milano in carico al dott. Adriano

SCUDIERI.

Per poter terminare l'incarico assegnatomi mi è necessario aver la password che permette l'accesso al programma della ditta AREA la quale dovrebbe essere agli atti del procedimento penale.

Le chiedo cortesemente se può comunicare alla relativa cancelleria questa mia richiesta in modo che possano fornirmela permettendomi così di terminare la consulenza.

La password potrà essere comunicata via PEC all'indirizzo cesare.marini69@pec.it

Le allego l'autorizzazione alla richiesta di password e il decreto di nomina, entrambe a firma del sost. Dott. Carlo PAPPALARDO.

Distinti saluti

Cesare Marini

Allegati:

postacert.eml	95,8 kB
Istanza consulente tecnico Cesare Marini.pdf	62,7 kB
datacert.xml	967 bytes



PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso il Tribunale Ordinario di Milano

Direzione Distrettuale Antimafia

N. 727/15 R.G.N.R. mod. 21

Al Sig. Procuratore della Repubblica
sede

Milano, 16.03.2019

Oggetto: istanza consulente tecnico Cesare Marini relativa al fascicolo 9735/2017
RGNR Brescia

Con riferimento all'istanza in oggetto si rappresenta che nulla osta al rilascio della password indicata, che non è peraltro presente agli atti del procedimento penale e che deve essere direttamente richiesta, dall'istante, alla società AREA (helpdesk@area.it – nr. verde 800.900.922).

Cordiali saluti.

IL PROCURATORE DELLA
REPUBBLICA
SCUDIERI ADRIANO – Sost.

Oggetto: P/P 9735/17 RGNR PM BRESCIA - P/P 5974/13 RGNR PM Torino - Richiesta password accesso intercettazioni AREA
Mittente: "cesare.marini69@pec.it" <cesare.marini69@pec.it>
Data: 14/03/2019, 10:44
A: segreteriapenale.procura.torino@giustiziacert.it, Carlo Pappalardo <carlo.pappalardo@giustizia.it>
ID-Messaggio: <3d24bd5b-83cf-2923-189b-4a50f1273003@pec.it>
Agente-Utente: Mozilla/5.0 (Windows NT 10.0; WOW64; rv:60.0) Gecko/20100101 Thunderbird/60.5.3
Versione-MIME: 1.0
Content-Type: multipart/mixed; boundary="-----BD81AE20BC7F526C3C7C1206"
Content-Language: it

C.A. Procurato capo della Repubblica Torino

Egregio Sig. Procuratore,

In data 15 ottobre 2018 sono stato incaricato dal dott. Carlo PAPPALARDO sost. Procura della Repubblica di Brescia di eseguire una consulenza tecnica relativa al fascicolo 9735/17 RGNR BRESCIA per la verifica dei file audio delle intercettazioni nell'ambito del fascicolo 5974/13 RGNR Torino.

Per poter terminare l'incarico assegnatomi mi è necessario aver la password che permette l'accesso al programma della ditta AREA la quale dovrebbe essere agli atti del procedimento penale.

Le chiedo cortesemente se può comunicare alla relativa cancelleria questa mia richiesta in modo che possano fornirmela permettendomi così di terminare la consulenza.

La password potrà essere comunicata via PEC all'indirizzo cesare.marini69@pec.it

Le allego l'autorizzazione alla richiesta di password e il decreto di nomina, entrambe a firma del sost. Dott. Carlo PAPPALARDO.

Distinti saluti

Cesare Marini

—Allegati:—

9735_17_richiesta passwd_torino.pdf

706 kB

Oggetto: ACCETTAZIONE: P/P 9735/17 RGNR PM BRESCIA - P/P 5974/13 RGNR PM Torino -
Richiesta password accesso intercettazioni AREA

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Data: 14/03/2019, 10:44

A: cesare.marini69@pec.it

Return-Path: <posta-certificata@pec.aruba.it>

Delivered-To: cesare.marini69@pec.it

Received: from smtpecshgo03.pec.ad.aruba.it (localhost [127.0.0.1]) by
smtpecshgo03.pec.ad.aruba.it (lmtpd) with LMTP id 9197.002; Thu, 14 Mar 2019 10:44:10
+0100 (CET)

X-Riferimento-Message-ID: <3d24bd5b-83cf-2923-189b-4a50f1273003@pec.it>

X-Ricevuta: accettazione

Versione-MIME: 1.0

Content-Type: multipart/signed; protocol="application/x-pkcs7-signature"; micalg="sha1";
boundary="-----526DE43C602D3FA579A3308AB828A8C3"

ID-Messaggio: <opec2891.20190314104410.05333.421.1.574.64@pec.aruba.it>

Ricevuta di accettazione

Il giorno 14/03/2019 alle ore 10:44:09 (+0100) il messaggio

"P/P 9735/17 RGNR PM BRESCIA - P/P 5974/13 RGNR PM Torino - Richiesta password accesso
intercettazioni AREA" proveniente da "cesare.marini69@pec.it"

ed indirizzato a:

carlo.pappalardo@giustizia.it ("posta ordinaria")

segreteriaipenale.procura.torino@giustiziacert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec2891.20190314104409.05333.421.1.64@pec.aruba.it

— Allegati: —

dati-cert.xml

932 bytes

Oggetto: CONSEGNA: P/P 9735/17 RGNR PM BRESCIA - P/P 5974/13 RGNR PM Torino - Richiesta password accesso intercettazioni AREA

Mittente: posta-certificata@telecompost.it

Data: 14/03/2019, 10:44

A: cesare.marini69@pec.it

Return-Path: <posta-certificata@telecompost.it>

Delivered-To: cesare.marini69@pec.it

Received: from mxpecrm04.pec.ad.aruba.it (localhost [127.0.0.1]) by mxpecrm04.pec.ad.aruba.it (lmtpd) with LMTP id 14659.002; Thu, 14 Mar 2019 10:44:21 +0100 (CET)

Received: from mx.pec.aruba.it (localhost [127.0.0.1]) by mx.pec.aruba.it (Postfix) with ESMTP id 44KkLq5wZ8z2Mmpv4 for <cesare.marini69@pec.it>; Thu, 14 Mar 2019 10:44:19 +0100 (CET)

Received: from pecfe1.telecompost.it (pecrelay.telecompost.it [62.77.50.54]) (using TLSv1.2 with cipher AECDH-AES256-SHA (256/256 bits)) (No client certificate requested) by mx.pec.aruba.it (Postfix) with ESMTPS for <cesare.marini69@pec.it>; Thu, 14 Mar 2019 10:44:19 +0100 (CET)

Received: from pecbe8 (pecbe8_mx_pic [10.11.52.240]) by pecfe1.telecompost.it (Postfix) with ESMTP id C438C11F4D9D for <cesare.marini69@pec.it>; Thu, 14 Mar 2019 10:44:24 +0100 (CET)

Versione-MIME: 1.0

Content-Type: multipart/signed; protocol="application/pkcs7-signature"; micalg=sha-1; boundary="-----_Part_301976_302937369.1552556659339"

X-TransactionId: 6a8ebe23-9c34-4e37-8044-945a9490656a

X-TipoRicevuta: completa

X-Ricevuta: avvenuta-consegna

X-Riferimento-Message-ID: <3d24bd5b-83cf-2923-189b-4a50f1273003@pec.it>

X-Original-Recipient: segreteriapenale.procura.torino@giustiziacert.it

ID-Messaggio: <8A6BA3B2-2715-652E-8A63-EF21A4ABFEC4@telecompost.it>

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/03/2019 alle ore 10:44:19 (+0100) il messaggio "P/P 9735/17 RGNR PM BRESCIA - P/P 5974/13 RGNR PM Torino - Richiesta password accesso intercettazioni AREA" proveniente da "cesare.marini69@pec.it" ed indirizzato a: "segreteriapenale.procura.torino@giustiziacert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec2891.20190314104409.05333.421.1.64@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: P/P 9735/17 RGNR PM BRESCIA - P/P 5974/13 RGNR PM Torino - Richiesta password accesso intercettazioni AREA

Mittente: "cesare.marini69@pec.it" <cesare.marini69@pec.it>

Data: 14/03/2019, 10:44

A: segreteriapenale.procura.torino@giustiziacert.it, Carlo Pappalardo <carlo.pappalardo@giustizia.it>

Received: from [192.168.1.22] (host157-132-static.6-79-b.business.telecomitalia.it [79.6.132.157]) (using TLSv1.2 with cipher ECDHE-RSA-AES128-GCM-SHA256 (128/128 bits))

(No client certificate requested) by smtps.pec.aruba.it (Postfix) with ESMTPSA id 44KkLZ5r7jz2MVHVh; Thu, 14 Mar 2019 10:44:06 +0100 (CET)

Agente-Utente: Mozilla/5.0 (Windows NT 10.0; WOW64; rv:60.0) Gecko/20100101 Thunderbird/60.5.3

Versione-MIME: 1.0

Content-Type: multipart/mixed; boundary="-----BD81AE20BC7F526C3C7C1206"

Content-Language: it

ID-Messaggio: <opez2891.20190314104409.05333.421.1.64@pec.aruba.it>

X-Riferimento-Message-ID: <3d24bd5b-83cf-2923-189b-4a50f1273003@pec.it>

C.A. Procurato capo della Repubblica Torino

Egregio Sig. Procuratore,

In data 15 ottobre 2018 sono stato incaricato dal dott. Carlo PAPPALARDO sost. Procura della Repubblica di Brescia di eseguire una consulenza tecnica relativa al fascicolo 9735/17 RGNR BRESCIA per la verifica dei file audio delle intercettazioni nell'ambito del fascicolo 5974/13 RGNR Torino.

Per poter terminare l'incarico assegnatomi mi è necessario aver la password che permette l'accesso al programma della ditta AREA la quale dovrebbe essere agli atti del procedimento penale.

Le chiedo cortesemente se può comunicare alla relativa cancelleria questa mia richiesta in modo che possano fornirmela permettendomi così di terminare la consulenza.

La password potrà essere comunicata via PEC all'indirizzo cesare.marini69@pec.it

Le allego l'autorizzazione alla richiesta di password e il decreto di nomina, entrambe a firma del sost. Dott. Carlo PAPPALARDO.

Distinti saluti

Cesare Marini

— Allegati: —

postacert.eml	1,0 MB
9735_17_richiesta passwd_torino.pdf	706 kB
dati-cert.xml	1,0 kB

Cesare Marini Esperto IT Forensic		Via Antonio Vivaldi 12/14 Tel. 389/5194156 Mail cesare.marini@4en6.it
--------------------------------------	--	---

Procuratore Capo della Repubblica

dott. Francesco SPATARO

Procura della Repubblica di Torino

SEDE

Brescia, 14 marzo 2019

OGGETTO: P/P 9735/17 RGNR PM BRESCIA - P/P 5974/13 RGNR PM Torino - Richiesta password accesso intercettazioni AREA

Egregio Sig. Procuratore,

In data 15 ottobre 2018 sono stato incaricato dal dott. Carlo PAPPALARDO sost. Procura della Repubblica di Brescia di eseguire una consulenza tecnica relativa al fascicolo 9735/17 RGNR BRESCIA per la verifica dei file audio delle intercettazioni nell'ambito del fascicolo 5974/13 RGNR Torino.

Per poter terminare l'incarico assegnatomi mi è necessario aver la password che permette l'accesso al programma della ditta AREA la quale dovrebbe essere agli atti del procedimento penale.

Le chiedo cortesemente se può comunicare alla relativa cancelleria questa mia richiesta in modo che possano fornirmela permettendomi così di terminare la consulenza.

La password potrà essere comunicata via PEC all'indirizzo cesare.marini69@pec.it

Le allego l'autorizzazione alla richiesta di password e il decreto di nomina, entrambe a firma del sost. Dott. Carlo PAPPALARDO.

Distinti saluti

Cesare Marini



Cesare Marini Esperto IT Forensic		Via Antonio Vivaldi 12/14 Tel. 389/5194156 Mail cesare.marini@4en6.it
--------------------------------------	--	---

Autorizzazione richiesta password

Cesare Marini Esperto IT Forensic		Via Antonio Vivaldi 12/14 Tel. 389/5194156 Mail cesare.marini@4en6.it
--------------------------------------	--	---

Spett. dott. Carlo PAPPALARDO
Procura della Repubblica di Brescia
SEDE

Brescia, 08 marzo 2019

OGGETTO P/P 9735/17 – Richiesta password

In merito al fascicolo in oggetto si comunica che l'analisi dei file relativi all'intercettazione presenti nei DVD estratti alla procura di Torino differiscono come risultato hash rispetto ai file presenti nei dvd copiati presso il Tribunale di Milano.

I risultati sono stati comunicati anche al CTP Pizzanti a cui erano già stati consegnati gli hash delle estrazioni come richiesto nel quesito che ne ha confermato la differenza.

È quindi necessario proseguire l'attività verificando i singoli file. Per poterlo fare è necessario utilizzare i software presenti nei dvd copiati. Il software, per poter funzionare, necessita di una password che dovrebbe essere presente nei fascicoli penali in cui sono state disposte le intercettazioni.

A tal proposito si chiede alla S.V. di valutare la possibilità di richiedere alle Procure competenti le indagini iniziali, le password d'accesso al programma in modo da sbloccare l'ascolto delle conversazioni e terminare in questo modo la consulenza.

Cesare Marini

Cesare Marini

*V^o si autorizza il CT Marini a richiedere le password
d'accesso al programma.*

Brescia, 11 MAR. 2019

Il Sost. Procuratore della Repubblica

Dott. Carlo PAPPALARDO

Carlo Pappalardo

Cesare Marini
Esperto IT Forensic

Via Antonio Vivaldi 12/14
Tel. 389/5194156
Mail cesare.marini@4en6.it

Verbale di nomina

N. 9735/PC/2017 R.G.N.R. mod. unico



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il

Tribunale Ordinario di Brescia

Ufficio del Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. Carlo PAPPALARDO
Città Giudiziaria - Via L. Gambara n. 40 - cap. 25121 Brescia
Tel. 030/7675333(diretto) - 5204 (Segreteria) - 5346 (P.G.) - 030/7675097 (fax)

Il giorno 15 del mese di ottobre anno 2018 alle ore 12.06, in Brescia presso quest'Ufficio, Palazzo di Giustizia di Brescia, via Lattanzio Gambara n° 40, piano III, stanza n. 332,
nel procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

1. SCUDIERI Adriano, nato il 12.8.1972, Magistrato in servizio presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Milano, con domicilio eletto, ex art. 161, presso il difensore di fiducia

assistito dal difensore di fiducia, avv. Lara **BENETTI** del Foro di Milano, con studio a Milano, in via Cadore n. 6 (tel. 02.55186413, fax 02.55186316, PEC lara.benetti@cert.ordineavvocatimilano.it)

sottoposto ad indagini in relazione ai seguenti reati:
reati p. e p. dagli artt. 323 e 612 c.p., commessi a Milano, in data anteriore e prossima al 12.5.2017

persona offesa:

1) **CAROSIELLO Francesco**, nato a Stornarella (FG) il 6.8.1959, domiciliato per legge presso il difensore di fiducia

CP

W

O e

LG

Cesare Marini
Esperto IT Forensic

Via Antonio Vivaldi 12/14
Tel. 389/5194156
Mail cesare.marini@4en6.it

Assistito e difeso dall'avv. **Giuseppina IARIA** del Foro di Reggio Calabria, con studio a Villa San Giovanni (RC), in Largo Delfino n. 5 (PEC avv.iaria@pec.giuffre.it)

Innanzi al Sost. Procuratore della Repubblica dott. **Carlo Pappalardo**, che procede personalmente alla redazione del presente verbale;

Sono presenti:

- l'avv. **Giuseppina IARIA** del Foro di Reggio Calabria, quale difensore della persona offesa;
- **CAROSIELLO Francesco**, persona offesa;

- il consulente tecnico del Pubblico Ministero, nominato con provvedimento del 1 ottobre 2018,

il quale, richiesto delle generalità, ha così risposto:

- ✓ sono e mi chiamo **Cesare MARINI**, nato a Brescia il 20.6.1969, con studio a Brescia, in via Vivaldi nn. 12/14. Il Consulente tecnico è noto all'Ufficio.

A domanda se si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 222 c.p.p., entrambi i consulenti rispondono: **NO**.

Il Sost. Procuratore della Repubblica dott. Carlo Pappalardo quindi, informa i consulenti tecnici dell'oggetto dell'incarico e formula il seguente quesito:

"Dica il consulente, previa estrazione e relativo calcolo di firma digitale di tutti i file d'interesse nell'ambito del fascicolo n. 9735/17 R.G. Mod. 21 della Procura della Repubblica di Brescia, se i file audio originali contenuti nel server delle intercettazioni della Procura della Repubblica di Torino e relativi alle utenze riferibili al CAROSIELLO, siano conformi alla copia degli stessi file audio depositati presso la Procura della Repubblica di Milano.

Nel caso non ci sia conformità sul numero dei file, la loro durata o altro, analizzi il contenuto evidenziandone la difformità sia tra le due versioni sia rispetto alle trascrizioni già in atti.

L'analisi dei dati deve essere eseguita in contraddittorio per quanto riguarda il calcolo della firma digitale. Se presente difformità il confronto verrà eseguito al termine dell'analisi dei file audio e relativa trascrizione".

CP

||

O C

MA

La difesa della persona offesa chiede l'estensione dei quesiti, come da memoria allegata.

Il Pubblico Ministero, reputando tale estensione ultronea rispetto al perimetro richiesto dal G.I.P., rigetta tale richiesta.

Vista la complessità del quesito e l'impossibilità di procedere seduta stante al compimento degli accertamenti richiesti, il consulente tecnico chiede un termine per potervi provvedere e per rispondere per iscritto a quanto richiestogli, termine che l'A.G. che procede concede nella misura di giorni trenta, a partire dall'inizio delle operazioni peritali.

Il sopra menzionato consulente tecnico è altresì autorizzato sin d'ora:

- ad acquisire gli atti del procedimento, in articolare, si consegnano n. 6 DVD in atti, provenienti dal N.P.T. di Torino;
- all'uso del mezzo proprio;
- ad avvalersi di ausiliari;
- all'acquisto di supporti informatici.

Il consulente tecnico del Pubblico Ministero dichiara che le operazioni avranno inizio il 25.10.2018, alle ore 9.00, presso il proprio studio, a Brescia, in via Vivaldi nn. 12/14.

L'avv. **IARIA**, difensore della persona offesa, nomina come proprio consulente tecnico **Mariano PITZANTI** (cell. 329.8541334).

Si avvisa il consulente che, la richiesta di liquidazione, rigorosamente documentata da copia del verbale di conferimento incarico e delle eventuali proroghe, dovrà essere depositata in segreteria, a pena di decadenza, entro giorni cento decorrenti dalla data di deposito della relazione di consulenza tecnica ai sensi dell'art. 71 comma 2 del d.p.r. n. 115/02.

Letto e sottoscritto alle ore 12.29.



Cesare Marini
Esperto IT Forensic

Via Antonio Vivaldi 12/14
Tel. 389/5194156
Mail cesare.marini@4en6.it

IL CONSULENTE TECNICO DEL P.M.:

Carlini

l'avv.

De Simone

la persona offesa

[Signature]

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
dott. Carlo Pappalardo – sost.

Carlo Pappalardo

P/P 9735/17 – SCUDIERI

ALLEGATO B

VERBALI OPERAZIONI

Milano 18 gennaio 2019

Alle ore 9.30 il consulente MARINI si trovava con il CTP Pitzianti, l'avv. Iaria ed il sig. CAROSIELLO presso la cancelleria della la sezione Penale del Tribunale di Milano per proseguire le attività ex art. 360 come disposte dal dott. Carlo PAPPALARDO sost. E' presente altresì il dott. Alberto BUSI cancelliere della prima sezione penale di Milano.

All'ingresso della cancelleria, dopo le dovute presentazioni, veniva consegnato un plico sigillato intestato "Procura della Repubblica di Milano" con timbro di deposito "la sezione Penale" il 23 gennaio 2018, contenente n. 6 cd. La busta risulta chiusa ancora con le firme dei CT Vitiello e Pitzianti. Sono altresì presenti le firme dell'Avv. Iaria e del Sig. Carosiello.

Immediatamente veniva riscontrato che la busta non conteneva i cd relativi al procedimento per cui è stata disposta consulenza, ma si tratta di una copia trasmesse dalla Procura di Milano nella persona del dott. Scudieri al Tribunale di Milano in data 23 gennaio 2018 per una valutazione inerente una nuova trascrizione da parte del Tribunale.

L'avv. Iaria rileva che questa trascrizione non è mai stata autorizzata né effettuata. L'avv. rileva che la perizia trascrittiva è stata effettuata su altri cd che sono stati consegnati al perito del Tribunale Andrea Rossati a cui è stato dato incarico in data 14 luglio 2016 come da verbale fornito dalla Cancelleria che si allega.

Il sottoscritto ct MARINI ha chiesto quindi la copia originale consegnata a suo tempo al sig. Rossati Andrea e oggetto di trascrizione. La cancelleria trova solo la trascrizione scritta ma non i cd.

Si è quindi provveduto a chiamare telefonicamente il Perito dott. Rossati della Biblos per delucidazioni in merito alla riconsegna dei cd dopo la trascrizione disposta dal tribunale di Milano.

Dopo un'attesa di circa 30 minuti per verificare la presenza dei cd, si rileva che al cancelliere dott. Busi non risulta che i suddetti cd siano mai stati depositati presso la Cancelleria della prima sezione penale di Milano.

L'avv. Iaria consegna un foglio con oggetto "Trasmissioni atti a seguito" del 23 gennaio 2018 a firma del dott. Adriano Scudieri relativi a cd che venivano oggi mostrati e dichiara che non sono oggetto di consulenza e nemmeno di perizia trascrittiva su cui ancora il Tribunale di Milano non ha disposto. Il PM aveva chiesto con tale nota una sostanziale sostituzione dei cd che oggi non si trovano.

L'avv. Iaria rileva che la Procura di Brescia relativamente all'accertamento da svolgere in data odierna ha comunicato a tutte le parti comprese il pubblico ministero e la sua difesa tale accertamento. Per tanto il Pubblico Ministero Scudieri, soggetto indagato in tale procedimento, era ben consapevole che oggi doveva essere effettuato l'accertamento dei cd consegnati a Rossati, rileva altresì che dal verbale del 14 luglio 2016 a pag. 4 emerge che il Presidente del Tribunale di Milano dott. Fazio nel conferire incarico al perito per la trascrizione dei cd ha disposto "il P.M. estraiga copia di questi 6 dischetti da mettere a disposizione delle difese e poi le consegnerà al perito per la trascrizione."

IL CANCELLIERE
ALBERTO BUSI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

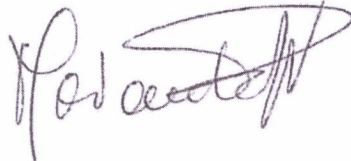
L'avv. Iaria rileva di aver sentito il dott. Busi, cancelliere della prima sezione penale di Milano con il perito Andrea Rossati al telefono e dopo tale telefonata aver sentito comunicare alle parti che neanche Andrea Rossati sapeva dare altre informazioni. Afferma altresì aver visto recarsi il dott. Busi presso l'ufficio del P.M. e tale circostanza veniva riferita dal dott. Busi dopo aver visto il verbale del 14 luglio 2016 in cui appunto si riportava quanto sopra. L'avv. Iaria rileva che allo stato nel processo R.G.N.R. non risultano depositati da quanto sopra emerge i cd soggetti a consulenza di parte e che sono stati oggetto di trascrizioni da parte del Perito Rossati.

Il sig. Francesco CAROSIELLO alla luce dei fatti oggi riscontrati e dalle condotte poste in essere da Scudieri che non ha reso possibile il proseguo della consulenza per come disposto dal PM di Brescia dott. Pappalardo che indaga sullo stesso pubblico ministero Scudieri, integra quindi la denuncia-querela già depositata contro Scudieri Adriano anche per i fatti emersi in sede di questa prosecuzione di consulenza e chiede la punizione dello stesso per tutti i reati che verranno ravvisati in tali condotte anche depistaggio, frode processuale ed altro. Anche per tale denuncia nomina l'avv. Giuseppina Iaria del foro di Reggio Calabria quale suo difensore ed elegge domicilio presso lo stesso. Il sig. Carosiello rileva altresì quali condotte illecite poste in essere dal dott. Scudieri quella di un tentativo di sostituzione di cd avvenuta in data 23 gennaio 2018 e quella oggi riscontrata di scomparsa dei supporti che dovevano essere dallo stesso prodotti al Tribunale e comunque consegnati allo stesso in tale fase ai fini di far espletare la consulenza al CT Marini. Sembra che tale cd, per come detto diverse volte anche davanti al GIP, dovevano scomparire in qualsiasi modo. Chiedo l'imputazione coatta del Pubblico Ministero Scudieri e il rinvio a giudizio dello stesso per tutti i reati che verranno ravvisati anche in tali condotte chiedendo l'espressa punizione. Anche per questo nomina l'avv. Iaria.

Il sottoscritto CT Marini chiude quindi il verbale acquisendo il verbale di udienza della 1° sezione Penale del Tribunale di Milano ed una comunicazione con oggetto "Trasmissione atti a seguito" a firma del dott. Adriano Scudieri del 23 gennaio 2018.

Si dà atto che l'attività non è stata eseguita proprio per la mancanza della fonte principale (6 cd) da cui trarre copia forense. Il consulente di parte concorda con il consulente del PM.

SIGILLO DE ALUS DE 11.10



Milano 18/1/2019

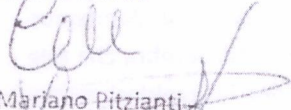
Il sottoscritto Cancelliere Alberto Busi dà atto che il giorno 18/1/2019 alle ore 9.30 sono presenti, nei locali della Cancelleria della Prima Sezione Penale del Tribunale di Milano, i sigg.ri Cesare Marini consulente tecnico del Pm dott. Carlo Pappalardo, Mariano Pitzianti consulente tecnico della difesa Carosiello Francesco, l'Avv. Giuseppina Iaria difensore di Francesco Carosiello e lo stesso Francesco Carosiello su convocazione del Pm su indicato (si veda nota allegata pervenuta a questa Cancelleria il 17/1/2019).

Il sottoscritto Cancelliere attesta che non si è potuto dare avvio alle operazioni peritali previste in quanto non ci sono nel fascicolo del dibattimento rg trib 3313/16 i supporti cd richiesti dai consulenti (come da verbale redatto dal perito Cesare Marini che si allega).

Si attesta che ad ore 11.40 le suddette parti lasciano i locali della Cancelleria della Prima Sezione Penale.

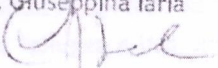
Letto e sottoscritto

Cesare Marini



Mariano Pitzianti

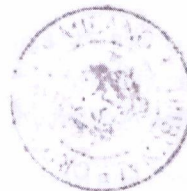
Avv. Giuseppina Iaria



Francesco Carosiello



IL CANCELLIERE
ALBERTO BUSI



Milano 02 febbraio 2019

Verbale operazioni compiute P/P 9735/17

Ore 10.21 inizio operazioni con apertura del plico e verifica dei sigilli

Le buste vengono fotografate avanti e dietro e si nota immediatamente che la chiusura riporta solo una firma, presumibilmente quella del CT Rossati e tutte tre le buste riportano un'etichetta con la dicitura "In data 31/01/2017 il sottoscritto Andrea Rossati procede alla chiusura del plico con apposizione di nastro trasparente".

Si nota anche che sulla parte frontale due etichette, esattamente quella del dvd denominato "2bc" e "2b9" non sono congrue con le etichette della custodia dei DVD contenuti, in quanto manca la parola "Brogliaccio". I DVD contenuti non presentano nessun tipo di scritta sulla superficie.

L'avv. IARIA dichiara che leggendo il verbale del 14 luglio 2016 allegato al precedente verbale delle operazioni del 18 gennaio 2019, ha preso atto che il presidente del Tribunale di Milano dott. Fazio aveva disposto "Il PM estrarrà copia di questi 6 dischetti da mettere a disposizione delle difese e poi le consegnerà al perito per la trascrizione".

Altresì preso atto che il verbale di chiusura delle operazioni peritali a firma del perito del Tribunale Rosati e del ctp Mariano Pitzianti riporta come data quella del 24 gennaio 2017.

Altresì preso atto che le trascrizioni sono state depositate con apposito foglio, che allego, in data 30 gennaio 2017 dal perito Rossati con relativo CD di trascrizione senza depositare i verbali di inizio e chiusura operazioni peritali e senza depositare i supporti peritali.

Ha altresì preso atto che su sollecitazione del Tribunale di Milano (così risulta dalla nota depositata dal Rossati in data 24 gennaio 2019), il perito Rossati ha depositato i supporti utilizzati per l'espletamento della perizia nell'ambito del procedimento penale in oggetto, consegnando tre buste chiuse con nastro trasparente tutte appartenenti, da come dice il perito Rossati, al RIT 1446/2013 che oggi il presente difensore visionando le buste verifica l'apposizione della firma del solo perito Rossati con una data di chiusura del 31 gennaio 2017, che risultano evidenti anomalie sia in termini di date che di procedure, che infatti la chiusura delle operazioni sia avvenuta in data 24 gennaio 2017 alla presenza sia del CTP Pitzianti che Rossati per come verbale che si allega, che pertanto nelle operazioni vi era sempre anche il Pitzianti e che lo stesso non risulta aver firmato le buste, che ancora ulteriormente si deduce che la chiusura delle buste è avvenuta successivamente al deposito delle trascrizioni in Cancelleria, che tutto ciò è ulteriormente "strano" se si considera che il consulente Rossati per come da ordinanza del PM avrebbe dovuto avere solo copie e che gli originali o comunque le copie PG per come da ordinanza del Tribunale del 14 luglio 2016 erano nella disponibilità del PM, che ancora dopo le dichiarazioni della Cancelleria rese nel precedente verbale di operazioni peritali, emerge il mancato deposito dei supporti nel fascicolo da parte del PM, che comunque oggi si è presentata ulteriore richiesta al Tribunale di Milano, ai fini di ottenere una specifica attestazione circa il deposito o il mancato deposito dei supporti da parte del PM Scudieri nel fascicoli che allego. In fase precedente alla perizia ai fini di non avere alcun dubbio sulla mancata disponibilità di suddetti supporti sia in fase di GIP sia in fase di Dibattimento alle Autorità giudicanti. Che la situazione è ancora più complicata dalla presenza di una denuncia penale di Carosiello sulla manomissione di CD e sull'assenza di originali copie forense dei supporti informatici, tra l'altro assegnata al PM Scudieri ed iscritto dallo stesso a modello 45, che nonostante ciò tali supporti non sono mai stati versati, a quanto dice la Cancelleria con la dichiarazione del 18 gennaio 2019 allegato alle precedenti dichiarazioni, che è quanto meno opportuno e utile ai fini dell'indagine verificare se non vi sia stato mai un deposito da parte del PM di tali supporti anche in fase di misura cautelare e se il GIP dott.ssa Valori sia stata mai nella possibilità di

verificare la presenza di tali supporti, si chiede al PM procedente dott. Pappalardo date le premesse di voler accertare quanto sopra richiesto. Il sig. Carosiello inoltre riscontrando le anomalie rilevate dall'avv. Iaria risultanti dalla documentazione che si allega "verbale di inizio delle operazioni peritali" e "verbale di chiusura di operazioni peritali con osservazioni del CT Pitzianti", "Foglio della Biblos Rossati" con timbro di deposito della sezione penale prima riportante data 30 gennaio 2017 e "ordinanza del Tribunale del 14 luglio 2016" e "deposito del 24 gennaio 2019" da parte del perito Rossati dei supporti e premesso che all'udienza del 27 gennaio 2017 il perito Rossati ha dichiarato a pag. 6 su domanda del Presidente se sul dettaglio delle trascrizioni ci fossero stati problemi ha dichiarato che non ve n'erano stati e che invece successivamente si è saputo che vi erano stati dei problemi circa le conversazioni richieste dall'avv. Alberti da come corrispondenza tra consulente e perito di cui oggi si ha avuto disponibilità. Si allega verbale di trascrizione del 27 gennaio 2017.

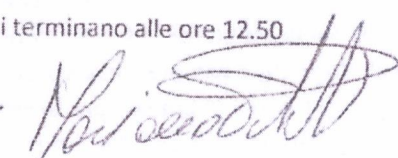
Tutto ciò premesso il sottoscritto Francesco Carosiello formula denuncia-querela contro il perito dott. Rossati Andrea della Biblos per tutte le condotte sopra descritte e per tutti i reati che verranno ravvisati nelle stesse chiedendo espressa punizione anche per frode processuale, depistaggio e appropriazione indebita, si chiede di essere avvisati in caso di richiesta di archiviazioni e/o richiesta di proroga indagini e si nomina con il presente atto anche per tale denuncia con riserva di costituirsi parte civile quale proprio difensore Giuseppina Iaria del foro di Reggio Calabria eleggendo domicilio presso il suo studio sito in Villa San Giovanni via largo delfino, 5 con PEC avv.iaria@pec.giuffre.it.

Il sig. Carosiello si riporta e fa proprie le richieste effettuate dall'avv. Iaria nel presente verbale quanto alla ricerca degli originali dei supporti e alla verifica del versamento degli stessi nel procedimento penale nelle diverse fasi. Si riserva all'esito di ciò di integrare denuncia-querela contro il PM dott. Scudieri.

Il consulente tecnico Pitzianti osserva che non ha mai partecipato all'estrapolazione della copia dei supporti informatici di oggetto peritale poiché mai è stato avvisato. Si rifà inoltre a tutte le precedenti osservazioni verbalizzate nel contraddittorio peritale.

Si consegnano 6 dvd contenenti le copie dei supporti consegnati dalla Cancelleria come da disposizione del dott. Pappalardo. Si consegna inoltre un DVD con le firme hash estratte dai file presenti su ogni supporto. I supporti sono tutti siglati dai CT e consegnati al ct Pitzianti.

Le operazioni terminano alle ore 12.50

C.T. 






TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE 1^ PENALE
VERBALE DI APERTURA PLICHI

A seguito della nota del 30/1/2019 del Pm dott. Pappalardo (Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia) relativa al proc. 9735/2018, visto in data 2/2/2019 dal Presidente di questa Sezione Penale dott.ssa Laura Cairati, in data 07.02.2019, alle ore 10.20, sono presenti davanti al sottoscritto Cancelliere Alberto Busi:

Per il Pm Dott. Pappalardo è presente il perito dott. Cesare Marini
sono presenti altresì Carosiello Francesco, l'Avv. Giuseppina Iaria del Foro di Reggio Calabria e il perito della difesa Carosiello, dott. Mariano PITZANTI.

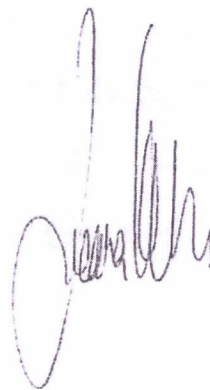
Ad ore 10.25 viene consegnato al perito dott. Cesare Marino plico contenente tre buste con 6 dvd depositati dal perito della Biblos Andrea Rossati il 24/1/2019.
Il perito contestualmente procede all'apertura plichi al fine di effettuare copia forense dei predetti dvd.

Ad ore 12.50 concludo le operazioni peritali, si procede alla chiusura del plico in nuova busta in cui vengono apposte data e firma dei presenti.

Questo verbale viene chiuso ad ore 12.55

Seguono le firme dei presenti



Al Tribunale di Milano
I. o Sec. penale Coll. 1^a
PR ESSESO sottoseg. C. 1251



Il sottoscritto avvocato Giordano
Irene offese di Crisostello Francesco
nato e domiciliato il 06/08/1959
informato nel proc. n. 722/2015 R.G.N.
con le seguenti
le note di offesa urgenti
Chiede:

Copie di verbale di deposito delle
trasmissioni al portatore eletto Rossetto del ca
✓ e copie del verbale del deposito dei
cdi o DVD depositati nel PR obli. Sordani
o copia attestazione che il PR abbia
o meno depositato i cdi in cancelleria o
~~in cancelleria~~ in questo o in altra sede.
Milano 22/02/2019
D. L. C.

1^a Sezione Penale
Depositato in Cancelleria

IL 07 FEB 2019
Albano Ben

Tribunale di Milano

Sezione 1° penale

Presidente Dott. Fazio Giuseppe

OGGETTO: Perizia procedimento n° 3313/16 R.G. a carico di: Carosiello Francesco + 3.

In merito alla perizia in oggetto si procede in data odierna al deposito delle trascrizioni qui sotto elencate:

Numero fascicolo	NUMERO fascicolo	Giustizia/Ambientale	Pagine
1	3382901118	Risi Maurizio	252
2	3482376578	Carosiello Francesco	884
3	3357764938	Risi Maurizio	165
4	3382901118 - integrazione	Risi Maurizio	1729
5	3482376578 - integrazione	Carosiello Francesco	669
6	3357764938 - integrazione	Risi Maurizio	164
		Totale Pagine	3863

+ relativo CD

Depositate in Cancelleria il _____

Il Cancelliere

Biblos s.r.l.

Il Perito

1° Sezione Penale

Depositate in Cancelleria

IL 30/11/2016

Spett.le Tribunale di Milano
Cancelleria Sezione
Prima Penale

Milano, 24 gennaio 2019

OGGETTO: Perizia procedimento n° 3313/16 R.G. Trib. - 727/15 R.G. N.R. a carico di
CAROSIELLO Francesco + 3

A seguito della Vs. richiesta, con la presente si consegnano i supporti utilizzati per l'espletamento della perizia nell'ambito del procedimento penale in oggetto e nello specifico si consegniamo alla Cancelleria nr. 3 buste chiuse con nastro trasparente, tutte appartenenti al RIT 1446/2013. All'interno delle 3 buste sono contenuti un totale di nr. 6 dischi come da copia fotostatica che si allega.

1^a Sezione Penale
Depositate in Cancelleria
IL 24 GEN 2019

Albert Bui

Biblos srl

Il Perito

Andrea Rossati

Andrea Rossati

Cesare Marini Esperto IT Forensic		Via Antonio Vivaldi 12/14 Tel. 389/5194156 Mail cesare.marini@4en6.it
--------------------------------------	--	---

Spett. dott. Carlo PAPPALARDO

Procura della Repubblica di

SEDE

Brescia, 25 ottobre 2018

OGGETTO: Verbale di operazioni ex. Art 360 – P/P

Ore 9.15 inizio operazioni

Sono presenti il sig. CAROSIELLO Francesco, l'Avv. Giuseppina IARIA ed il CT sig. Mariano PITZANTI.

Sono presenti 6 DVD con dicitura "Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino" RGNR 00005974/2013 rit 1446/2013 PM Cesare PARODI Torino.

Trattasi di 6 DVD prodotto dal "SERVER MCM00415_sessionechiusa" tutte copie PG e non AG.

Sessione 2B9 contiene progressivi da 1 a 3678

Sessione 2B3 contiene progressivi da 1 a 6637

Sessione 2B3 contiene progressivi da 6638 a 13491

Sessione 2B3 contiene progressivi da 13492 a 21569

Sessione 2B3 contiene progressivi da 21570 a 23140

Sessione 2BC contiene progressivi da 1 a 4272

Si legge il quesito rendendo edotto il ct di parte:

"Dica il consulente, previa estrazione e relativo calcolo di firma digitale di tutti i file d'interesse nell'ambito del fascicolo n. 9735/17R.G. Mod.21 della Procura della Repubblica di Brescia, se i file audio originali contenuti nel server delle intercettazioni della Procura della Repubblica di Torino e relativi alle utenze riferibili al CAROSIELLO, siano conformi alla copia degli stessi file audio depositati presso la Procura della Repubblica di Milano.

Nel caso non ci sia conformità sul numero dei file, la loro durata o altro, analizzi il contenuto evidenziandone la difformità sia tra le due versioni sia rispetto alle trascrizioni già in atti.

Verbale operazioni ex art.360 v.1.2

Cesare Marini Esperto IT Forensic		Via Antonio Vivaldi 12/14 Tel. 389/5194156 Mail cesare.marini@4en6.it
--------------------------------------	--	---

L'analisi dei dati deve essere eseguita in contraddittorio per quanto riguarda il calcolo della firma digitale. Se presente difformità il confronto verrà eseguito al termine dell'analisi dei file audio e relativa trascrizione."

OSSERVAZIONI

IL consulente di parte chiarisce che la corrispondenza tra i descritti supporti informatici non debba essere presi in considerazione se non alla presenza della nuova estrapolazione del volume proprietario con quelle residente ed archiviate a Torino.

L'avvocato IARIA chiede che venga effettuata l'estrazione della copia A.G. dal server MCR00415 della società AREA Spa in uso presso la Procura della Repubblica di Torino relativo al P/P 5974/13 in riferimento all'archiviazione volume proprietario RIT 1446/13 con relativa stampa dei DVD che verrebbero comparati con quelli depositati a Milano. Si richiede altresì l'estrazione in formato ISO con relativo calcolo algoritmico al fine di verificare la corrispondenza tra copia estratta come sopra richiesto dal server della Procura di Torino con copia consegnata dal perito nominata dal Tribunale di Milano Andrea ROSATI al consulente della difesa.

In caso di eventuale incongruenza sulla estrapolazione o rilevamento di procedura errata si chiede sin d'ora approfondimento in merito con verifica dei dati proprietari e relativi log. Si richiede inoltre di rilevare la versione del sistema applicativo AREA MCRPLAYER in utilizzo al momento dell'inizio delle operazioni di intercettazione.

Inoltre si richiede che i CT nominati prendano visione delle dichiarazioni rese dal m.llo Nicola Martinelli, appartenente all'epoca alla G.d.F. di Torino autorità procedente alle intercettazioni, in particolar modo quelle rese a pag 49 e successive della trascrizione d'udienza del 28 aprile 2017 e del 21 giugno 2018 a pag. 137, poiché inerenti alle operazioni peritali. Rileva che l'ordinanza del GIP Carlo Bianchetti che oggi si produce unitamente ad altre produzioni disponeva l'accertamento con estrazione dal server con i dati solo dei file audio riversati nei dischi ottici pendenti nel procedimento presso il Tribunale di Milano. L'ordinanza del GIP invece non prevedeva il confronto tra i vari dischetti prodotti ulteriormente e in data successiva a Brescia ed a Milano. Si rileva altresì, che le comparazioni tra i cd depositati a Brescia ed a Milano sono state effettuate per come disposto dal GIP Bianchetti con ordinanza del 10 maggio 2018, dalla parte più diligente che è risultata Carosiello e sono risultanti difformi come risultanti dal verbale di operazioni peritali al GIP che successivamente ha disposto ed ha imposto al PM di Indagare. L'ordinanza di cui sopra è quella del 10 maggio 2018 che si produce unitamente alla perizia del CTP sig. Pitzianti.

Si precisa altresì che il perito del Tribunale di Milano, ing. Vitiello ha esaminato congiuntamente al CTP della difesa, per l'estrazione delle copie ulteriori depositate a Milano dal PM dott. Scudieri che chiedeva la sostituzione con le stesse di quelle originariamente depositate a Milano su cui è stata disposta la misura cautelare su disposizione del Tribunale di Milano che autorizzava l'estrazione di copia. Nel corso dell'estrazione è emersa la difformità tra i cd. Si allega il verbale delle operazioni peritali del 16 luglio 2018. Si allega altresì trascrizione di parte dell'udienza del 17 luglio 2018 in cui dopo che questa difesa ha depositato ulteriormente il verbale di operazioni peritali del 16 luglio 2018 e ha rilevato che la busta contenente i cd aveva un abrasione nell'angolo sinistro in basso ove non erano presenti i timbri e dopo aver altresì rappresentato per come da verbale che il mittente di quella busta non era Torino per come apposto sulla busta, per come risultava essere indicato, ma la Procura di Milano e dopo aver contestato la certezza della provenienza di tale cd, le parti ed anche il PM dott. Scudieri che non riusciva a giustificare tale circostanza, hanno richiesto l'estrazione della copia forense del RIT che contengono solo le intercettazioni del processo di Milano. Tutto ciò specificato si ritiene superfluo il confronto tra CD oltre che non conforme all'ordinanza

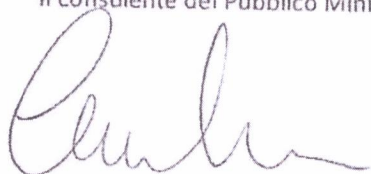
Cesare Marini Esperto IT Forensic		Via Antonio Vivaldi 12/14 Tel. 389/5194156 Mail cesare.marini@4en6.it
--------------------------------------	--	---

del GIP dott. BIANCHETTI del 24 luglio 2018 e si chiede che si acceda al server come prima operazione. Quindi procedè alle produzioni dei documenti citati compresa l'ordinanza del GIP di Brescia. Nell'ipotesi in cui voglia procedersi al confronto come da quesito del PM siano estesi con ammissione di quelli prodotto con memoria allegata all'udienza di conferimento incarico del 15 ottobre 2018 che oggi si producono in sintesi senza memoria.

Il consulente di parte fa osservare che per un'operazione così semplice che si può effettuare accedendo al server si debbano effettuare procedimenti che nulla portano oggettivamente a risultanze scientifiche se non quella di comparare l'archiviazione del server volume proprietario con l'archiviazione dei supporti informatici di Milano anche interpellando e facendo partecipare un operatore dell'AREA.

Si interrompono le operazioni, sentite le parti e valutata la copia consegnatomi in fase di nomina, questo consulente ritiene necessario procedere alle operazioni tecniche partendo dalla fonte della produzione dei volumi proprietari residenti e depositati presso il server in uso alla Procura della Repubblica di Torino con le necessarie estrapolazioni dell'archiviazione volume proprietario a questo punto da comparare in modo definitivo e contemporaneo con le copie archiviazioni depositate a Milano quale oggetto di perizia. Si richiede che le attività su Torino avvengano con la presenza di un tecnico AREA, gestore del server delle intercettazioni, per l'estrpolazione dei dati.

Il consulente del Pubblico Ministero





Le parti

